



## COMUNE DI MODENA

**N. 70/2022 Registro Deliberazioni di Giunta**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL 08/03/2022**

L'anno 2022 il giorno 08 del mese di marzo alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

**OGGETTO n. 70**

**RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO SANDRO PERTINI GIA' PARCO DELLE RIMEMBRANZE DI MODENA - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AI FINI DELLA CANDIDATURA AL BANDO PNRR**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Parco Pertini (già della Rimembranza), nato agli inizi del '900 per volere e a servizio dei cittadini, svolge un importante ruolo di cornice, corona e a filtro della città storica e della nuova espansione novecentesca conseguente all'abbattimento dei bastioni murari del centro storico della città di Modena, e si caratterizza per essere un luogo pregiato di passeggio, pensato e vissuto come il sito per eccellenza del loisir di tutta la città;

- che l'assetto e l'importanza ricoperta dal Parco anzidetto, immobile nell'impianto vegetale maggiore fin dal ridisegno degli anni Venti del '900, risultano oggi compromesse da fenomeni di progressivo degrado dovuto:

= agli allineamenti degli impianti che risultano sempre sempre più cariati;

= alle crescita di nuove essenze arboree che, essendo distribuite senza riferimenti al disegno generale, ne alterano la leggibilità;

= all'illuminazione e alla pavimentazione che, seguendo le esigenze del momento in ogni zona, ne hanno alterato il disegno unitario originale;

= alla presenza di spazi e manufatti in abbandono;

Considerato che le condizioni di degrado suesposte hanno creato, a causa di usi e frequentazioni improprie, notevoli problemi di sicurezza urbana con relativa perdita di ruolo, valore storico e attrattività del parco;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al restauro e alla riqualificazione del Parco Pertini con un progetto che migliorerà:

- lo standard di gestione delle superfici grazie ad interventi di realizzazione dell'impianto di irrigazione, di rifacimento delle superfici drenanti interne alle aiuole, di ripristino del cotico erboso, di rifacimento delle pavimentazioni di tipo stradale con asfalto/cemento drenante, e della rete di raccolta acque meteoriche, contribuendo, al tempo stesso, alla riduzione dei costi di manutenzione e stabilendo parametri di programmazione con specifiche schede tecniche;

- i parametri ambientali, attraverso l'installazione di centraline di misurazione e monitoraggio degli stessi, e di sicurezza grazie all'ampliamento della rete di telecontrollo, al rifacimento dell'illuminazione pubblica, alla riorganizzazione dell'arredo urbano, al restauro del verde che prevede la riduzione delle zone d'ombra o scarsamente accessibili;

- l'accoglienza del parco, l'offerta culturale dei servizi e la qualità della vita dei cittadini, coniugando insieme la riqualificazione dell'area giochi dei bimbi e dell'ex Lido Park, con nuovi arredi accoglienti integrati al verde, con nuovi percorsi pedonali e con nuove attrezzature per piccoli eventi culturali, di informazione e di intrattenimento all'aperto, e la risistemazione dell'area fronteggiante il loggiato del Teatro Storchi al fine di favorirne l'accesso ai relativi servizi;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili

al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della

Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi,

= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le sei missioni sono rispettivamente:

= Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

= Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

= Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

= Missione 4: istruzione e ricerca;

= Missione 5: inclusione e coesione;

= Missione 6: salute.

Viste le indicazioni e gli obiettivi richiesti nell’avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1, Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3), Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dai tecnici del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città, in atti al prot. n. 79788 del 08/03/2022, in relazione alla candidatura del Bando PNRR che prevede una spesa complessiva di € 2.000.000,00 come di seguito indicato:

CAPO A - LAVORI A BASE DI GARA	
Importo lavori soggetto a ribasso d’asta (di cui € 400.000,00 relativi al costo	€ 1.500.000,00

della manodopera previsti dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017	
Oneri specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di Sicurezza D.Lgs. 81/2008, come da computo metrico estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta)	€ 100.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.600.000,00
CAPO B - SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A.10% sui lavori	€ 160.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti e lavori di completamento	€ 78.960,00
Spese tecniche (oneri legge inclusi) progetto definitivo ed esecutivo	€ 94.800,00
Collaudi (oneri legge inclusi)	€ 25.000,00
Contributo ANAC	€ 600,00
Spese di pubblicità	€ 2.600,00
Lavori per indagini e prove di laboratorio	€ 5.000,00
Spese per allacci (con IVA al 22%)	€ 10.000,00
Accantonamento ai sensi dell'art. 113 del Dlgs.50/2016 (1,8% su Capo A) secondo il regolamento approvato con DG 326/2019: 80% da destinare al fondo per la progettazione	€ 23.040,00
TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE (Capo B)	€ 400.000,00
TOTALE GENERALE OPERA (Capo A+ Capo B)	€ 2.000.000,00

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 113, commi 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016, il fondo risorse finanziarie per gli incentivi relativi all'opera in oggetto e il fondo speciale per la progettazione e l'innovazione saranno applicati secondo il Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 326/2019 per incentivi per funzioni tecniche;

- che, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, così come richiamato dall'art 5, c. 1 e 2, del regolamento approvato, il fondo è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara;

- che, ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, non sarà accantonata la relativa quota di fondo innovazione in quanto sono escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

- che, ai sensi dell'art. 8, c. 2 e 3, del regolamento approvato, la percentuale del fondo per gli incentivi è pari al 1,8% in quanto l'intervento rientra tra le Opere puntuali;

Visto il verbale di validazione del progetto in data 08/03/2022 posto agli atti del Settore lavori pubblici e manutenzione della città al prot. n. 79798;

Dato atto:

- che a tale progetto è stato assegnato il codice unico di progetto CUP D99D22000030006 e

successive Deliberazioni CIPE;

- che la presente opera gode dell'IVA agevolata del 10%, in quanto trattasi di intervento di cui alla tabella A, parte III punto 127 - quaterdecies, del D.P.R. n. 633/1972;

Ritenuto pertanto approvare il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini della suddetta candidatura;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città, dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

1) di approvare ai fini della candidatura al PNRR Missione 1, Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3), Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo al restauro e valorizzazione del parco Sandro Pertini già parco delle Rimembranze, posto agli atti del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città al prot. 79788 del 08/03/2022, per un importo complessivo di € 2.000.000,00 come da quadro economico di seguito indicato:

CAPO A - LAVORI A BASE DI GARA	
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (di cui € 400.000,00 relativi al costo della manodopera previsti dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017	€ 1.500.000,00
Oneri specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di Sicurezza D.Lgs 81/2008, come da computo metrico estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta)	€ 100.000,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.600.000,00
CAPO B - SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A.10% sui lavori	€ 160.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti e lavori di completamento	€ 78.960,00
Spese tecniche (oneri legge inclusi) progetto definitivo ed esecutivo	€ 94.800,00
Collaudi (oneri legge inclusi)	€ 25.000,00
Contributo ANAC	€ 600,00

Spese di pubblicità	€ 2.600,00
Lavori per indagini e prove di laboratorio	€ 5.000,00
Spese per allacci (con IVA al 22%)	€ 10.000,00
Accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.50/2016 (1,8% su Capo A) secondo il regolamento approvato con DG 326/2019: 80% da destinare al fondo per la progettazione	€ 23.040,00
TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE (Capo B)	€ 400.000,00
TOTALE GENERALE OPERA (Capo A+ Capo B)	€ 2.000.000,00

2) di dare atto che, solo dopo l'assegnazione definitiva del contributo PNRR si provvederà, con la prima variazione utile di bilancio, ad adeguare gli strumenti di programmazione finanziaria e ad istituire appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art. 3 c. 3 del DM 11/10/2021;

3) di dare atto che il progetto è completo e composto da:

- Relazione tecnica illustrativa con quadro economico
- Tav. 1 - Stato di fatto
- Tav. 2 - Progetto di restauro valorizzazione

posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città al prot. 79788 del 08/03/2022;

4) di dare atto inoltre che il Responsabile unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m. e del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è l'arch. Giovanni Cerfoli.

Inoltre

#### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di presentare la candidatura a valere su fondi PNRR;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

#### D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale

DI MATTEO MARIA